

SERVIZIO IDRICO

Nuovi vertici dell'Ato Il commercialista Pelo nominato presidente

PAVIA

È cambio ai vertici di Ato, l'Ambito territoriale ottimale, l'azienda speciale della Provincia che si occupa della regolazione e della pianificazione del servizio idrico integrato, acquedotto, fognatura e impianti di depurazione. Di fatto controlla le attività di Pavia Acque, che è gestore del servizio, programma gli

investimenti destinati alle manutenzioni o alla realizzazione di nuove opere e predispone le nuove tariffe.

Ora Ato ha un nuovo presidente e un nuovo Consiglio d'amministrazione. Il presidente della Provincia Giovanni Palli ha infatti nominato i nuovi consiglieri che sono Antonio Pelo, Ivan Roberto Chiodini, Paola Amedea Savini, Giorgio Guardamagna e

Paola Patrucchi. Antonio Pelo e Ivan Chiodini sono stati nominati direttamente da Piazza Italia, mentre gli altri 3 consiglieri sono stati designati dalla conferenza dei Comuni, in rappresentanza delle amministrazioni locali.

Quelli con popolazione superiore a 15mila abitanti hanno indicato Paola Savini, quelli con popolazione compresa tra 2mila e 15mila abitanti hanno scelto Guardamagna, mentre i Comuni con meno di 2mila abitanti hanno indicato Paola Patrucchi. Per rispettare i termini previsti dal regolamento della Provincia il già presidente Vittorio Poma aveva dato indicazione dei due componenti di nomina provinciale. È stato poi il Cda a nominare Pelo

presidente e Chiodini vicepresidente. Pelo, commercialista, di area centrodestra, è presidente del collegio sindacale di Hid Global Service, sindaco unico della Balestrieri Holding e membro del collegio sindacale dell'ente Egea presso il ministero delle Politiche agricole.

Chiodini, in quota Pd, è stato sindaco, assessore e consigliere a Giussago, consigliere provinciale, membro del consiglio d'amministrazione di Ato dal 2000 al 2011, presidente del Comprensorio neorurale della Certosa. Il neominato Cda dovrà immediatamente affrontare il delicato tema della revisione della tariffa dell'acqua imposta da Arera per il 2022. —

STEFANIA PRATO